

Homely of Jayprakash Orea

Solemnity of the Ascension [A] 2011

Acts 1:1-11; Ephesians 1:17-23; Matthew 28:16-20

God the Father inaugurated His presence among us when Abraham responded to Him in faith. The Nativity of Our Lord inaugurated God the Son's presence among us, when God's self-expression became flesh and was born among us as one of us. This Solemnity of the Ascension of Our Lord into heaven inaugurates the time of God the Holy Spirit's presence among us. Jesus Christ ascension into heaven opens the door to the Holy Spirit's dwelling within those who have been baptized into the Body of Christ.

Our Lord's Ascension into heaven challenges us to see God in a new way. Christ's ascension is not an ending, it's a beginning. On the surface it appears that Christ's Ascension is a departure, but actually it is not.

Spirit-filled in His resurrection, Christ now comes to us in a new way – in His Holy Spirit. It is a new beginning. Christ in His humanity is now taken to a new status, the highest of all states of being. Now at the right hand of the Father in the fullness of divinity, Christ comes to us in the power of the Holy Spirit -- particularly in His Sacraments. He will always be with us, He will never leave us.

The cycle has now come full circle. God has come to us in Christ; God has given Himself to us in Christ; God is now at work among us again, sweeping us up into Christ's glorious, resurrected, and Spirit-filled humanity. Through Him, with Him, and in Him we are now in Christ's ascended humanity returned back home to our Father. The scope of this event is stupendous, awe-inspiring, and really beyond human comprehension or mortal human words. It is Mystery in the full sense of the word mystery - mystery not in the sense of reading a "Who Done It?" novel, but mystery in the sense that we are gazing into a reality that far exceeds the scope of our ability to depict it or put into words.

To be honest with you, if I were standing in that group of apostles and disciples at Christ's Ascension I would have been dismayed. I would have been quite intimidated. I would have thought: "Are we to lose Him again?" Timidity would have engulfed my heart and soul. But Pentecost would follow and my timidity would have been erased.

The infallible sign of the Christ's Presence among us is love. We can love even in a world such as ours. We do, in fact, love in a world such as ours. The power of God's love is being made manifest among us. You are making that powerful presence

Omelia di don Jayprakash Orea

Solemnità dell'Ascensione [A] 2011 Atti 1:1-11; Efesini 1:17-23; Matteo 28:16-20

Dio il Padre, ha inaugurato la sua presenza in mezzo a noi da quando Abramo ha risposto a Lui nella fede. La Natività di Nostro Signore ha inaugurato la presenza del Figlio di Dio in mezzo a noi, quando l'Autopresenza di Dio in mezzo a noi – cioè suo Figlio - si è fatto carne ed è nato tra noi come uno di noi. Questa solennità dell'Ascensione di Nostro Signore al cielo inaugura il tempo della presenza dello Spirito Santo di Dio in mezzo a noi. L'Ascensione di Gesù Cristo al cielo apre la porta alla dimora dello Spirito Santo in coloro che sono stati battezzati nel Corpo di Cristo. L'Ascensione al cielo del nostro Signore ci chiama a vedere Dio in modo nuovo. L'Ascensione di Cristo non è una fine, è un inizio. In superficie sembra che l'Ascensione di Cristo sia una separazione, ma in realtà non lo è.

Ripieno di Spirito nella sua risurrezione, Cristo viene ora a noi in modo nuovo – attraverso il Suo Santo Spirito. Si tratta di un nuovo inizio. Cristo nella sua umanità è ora assunto ad un nuovo stato, il più alto di tutti gli stati dell'essere. Ed ora che è alla destra del Padre nella pienezza della divinità, Cristo viene a noi nella potenza dello Spirito Santo - in particolare nei suoi sacramenti. Egli sarà sempre con noi, non ci lascerà mai.

Il ciclo si è ormai chiuso completamente in cerchio. Dio è venuto a noi in Cristo, Dio si è dato a noi in Cristo, Dio è ora ancora all'opera tra di noi, afferrando noi per portarci fino al Cristo glorioso, risorto, la cui umanità è ripiena di Spirito Santo.

Grazie a Lui, con Lui, e in Lui siamo ora in quell'umanità di Cristo che è ascesa al cielo, ed è ritornata nella dimora del Padre comune. La portata di tale evento è stupendo, grandiosamente esteso, e in realtà va oltre l'umana comprensione o le nostre mortali parole umane.

È mistero nel senso pieno della parola "mistero" - mistero non nel senso che troviamo nella lettura del romanzo "Chi l'ha fatto?", ma mistero, nel senso che stiamo guardando ad una realtà che supera di gran lunga l'ambito della nostra capacità di rappresentarla o di esprimerla in parole.

Per essere sincero con voi, se fossi stato lì in quel gruppo di apostoli e discepoli all'Ascensione di Cristo, ne sarei rimasto sgomento. Sarei rimasto molto intimidito. Avrei pensato: "Stiamo per perderlo di nuovo?" Questa paura avrebbe bloccato il mio cuore e la mia anima. Anche se poi sarebbe venuta la Pentecoste e avrebbe spazzato via ogni mia paura.

Il segno infallibile della presenza di Cristo tra noi è l'amore. Si può amare anche in un mondo come il nostro. In effetti dobbiamo praticare l'amore in un mondo come il nostro. La potenza dell'amore di Dio è stata manifestata in

felt in your lives and in the lives of those whom you cherish. You are making the presence of the resurrected and ascended Christ real in the lives of those around you.

If there is one sentence I want you to take home with you today it is this: *Everything and everyone you love is being redeemed.* Those whom you love are being redeemed not just by your love, but by Christ's love within you that reaches them. Jesus Christ, risen from the dead and ascended into heaven is at work through you, with you, and in you. He has not left us orphans - He is here. Because of His ascension He is here!

To be sure I face communion, as do you. To be sure we all have our moments of being shy and even afraid. But soon, and very soon, Pentecost will burst upon us. God's powerful and life-giving Holy Spirit will come roaring upon us like a mighty wind from the heights of heaven. The fires of your passions will be re-ignited. For us, you and I with you, have a fire in our bellies, the fire of God's great and Holy Spirit.

And when He comes we will be enabled to throw off our timidity. We, filled with Christ's gift of courage, will be able to go out in public and boldly live in the face of whatever challenges life and the people in it throw at us. For Christ Jesus, now at the right hand of our Father, is at work in us bringing order out of chaos, meaning out of absurdity, good out of evil, and life out of death.

The days of Pentecost and all of the days thereafter are at hand. We have a Saviour who loves us, a glorious Redeemer who at the right hand of the Father intercedes for us, and the Spirit of God at work in us.

By your faith, in your hope, and because of your love, all of the God's gifts are at work in you, and our world has the promise of being made into a much better place.

Because of the Ascension of Christ we are given the task of revealing God's kingdom here on earth. Christ has established the kingdom. Ours is now, by the power of the Holy Spirit, the task of revealing God's kingdom in all that we say and do.

"Behold," declares God, "I make all things new."

mezzo a noi. Voi state rendendo real la presenza del Cristo risorto e ascenso al cielo nella vita di coloro che vi circondano.

Se c'è una frase che vorrei che oggi portaste a casa con voi è questa: *Tutto ciò che voi amate e ogni persona che voi amate è stato redento.* Quelli che voi amate sono redenti, non semplicemente in forza del vostro amore, ma per l'amore di Cristo dentro di voi che li raggiunge. Gesù Cristo, risorto dai morti e ascenso al cielo è all'opera attraverso di voi, con voi e in voi. Egli non ci ha lasciato orfani - Egli è qui. Proprio a motivo della sua ascensione Egli è qui!

Per essere sicuri, dobbiamo restare in comunione, come cerchiamo di fare. Certamente tutti noi abbiamo i nostri momenti di difficoltà e anche di paura. Ma presto, molto presto, la Pentecoste "scoppierà" su di noi. Lo Spirito Santo potente e vivificante di Dio verrà su di noi con lo strepito di un vento impetuoso dalle altezze del cielo. I sentimenti dei nostri affetti saranno nuovamente accesi. Per noi, voi ed io con voi, si accenderà un fuoco nei nostri animi, il fuoco grande e santo dello Spirito di Dio.

E quando sarà venuto noi saremo in grado di vincere la nostra timidezza. Noi, riempiti del dono del coraggio, datoci da Cristo, saremo in grado di uscire in pubblico e di vivere con coraggio di fronte a qualsiasi difficoltà della vita e con le persone intorno a noi. Pertanto Gesù Cristo, ora alla destra del Padre, è all'opera in noi per portare ordine nel caos, per dare senso all'assurdità, per far prevalere il bene sul male, ed ottenere la vita attraversando la morte.

I giorni della Pentecoste e tutti i giorni successivi sono adesso quello che dobbiamo vivere. Noi abbiamo un Salvatore che ci ama, un Redentore glorioso che intercede per noi, alla destra del Padre e lo Spirito di Dio all'opera dentro noi.

Con la vostra fede, la vostra speranza, e a motivo del vostro amore, tutti i doni del Dio agiscono in voi, e il nostro mondo realizza la promessa di essere trasformato in un luogo migliore.

A causa della Ascensione di Cristo ci è dato il compito di rivelare il regno di Dio qui sulla terra. Cristo ha istituito il regno. La nostra opera consiste ora, per la potenza dello Spirito Santo, nel rivelare il Regno di Dio in tutto ciò che diciamo e facciamo.

"Ecco", dichiara Dio, "io faccio nuove tutte le cose".